

B. R. 126. IR

gato di B  
relazio  
castru  
"B. R. 126. IR"  
Società Esplo  
Mediterranea  
del 1967  
1962 (1967) per gli IDROCARBURI

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA PER PERMESSO  
DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI CONVEN-  
ZIONALMENTE DENOMINATO "d 11B.R - IR" -



Generalità

In data 23 ottobre 1968 fu conferito alla richiedente un permesso di prospezione non esclusivo interessante un'area del sottofondo marino prospiciente la costa adriatica tra Vasto e Termoli.

Vi fu eseguito un rilevamento sismico a riflessione ad integrazione di quello riconoscitivo AGID - GSI.

Fondamentalmente l'interpretazione dei dati sismici evidenziò la presenza di una terrazza tettonica sopraelevata, nella parte settentrionale dell'area, degradante, per mezzo di una maggiore faglia normale, con andamento generale O-NO / E-SE, ad una zona più depressa meridionale.

Sulla base dei risultati della interpretazione fu presentata un'istanza per permesso di ricerca esclusivo ricoprente la parte centrale e meridionale del permesso di prospezione.

In sede di istanza furono ipotizzati temi di ricerca relativi al top della serie carbonatica (Miocene inferiore-medio) per la parte strutturalmente rilevata, temi connessi con la possibile presenza di sviluppi sabbiosi nella serie pliocenica per la parte

strutturalmente depressa.

Venne accordata in permesso solo una parte dell'area meridionale (permesso "B.R48 - IR").

Nel quadro del programma dei lavori relativi al permesso furono eseguiti rilevamenti sismici a riflessione deep-water e shallow-water (con attacchi a terra) ed un pozzo direzionato dalla costa ("B.R48 - IR/1").

Tali indagini dimostrarono la effettiva presenza di un livello di sabbie porose nell'ambito della serie pliocenica, sabbie che purtroppo furono rinvenute mineralizzate ad acqua salata nel pozzo "B.R48 - IR/1".

Fu possibile peraltro precisare come tali sviluppi sabbiosi siano connessi con la trasgressione del mare del Pliocene medio sopra il substrato pliocenico inferiore, dopo la sua tettonizzazione e come i massimi accumuli sabbiosi avvengano probabilmente al piede delle coste alte, individuate dalle faglie normali più importanti.

In accordo con queste conoscenze, a nostro parere, viene ad assumere notevole interesse la ricerca di corpi sabbiosi presso il fianco ribassato della maggiore faglia O-NO / E-SE che delimita la terrazza tettonica presente a NE dell'area del permesso

"B.R48 - IR".

L'area del sottofondo marino oggetto della presente istanza ricopre appunto la fascia in cui questo principale elemento tettonico viene a ricadere secondo i dati a nostra disposizione.

#### Programma dei lavori

I lavori che si intendono eseguire in caso di conferimento del permesso sono intesi, essenzialmente, in armonia con quanto sopra detto, alla individuazione e definizione degli eventuali corpi sabbiosi chiusi presenti presso la base della falesia tettonica medio pliocenica.

Il programma dei lavori stessi si articola nelle fasi, in tempi e secondo le modalità operative che vengono di seguito riportati:

a - Scambio od acquisto di informazioni sismiche dalle Società che operano ed hanno operato nell'area. I nuovi dati integrati con quelli già in nostro possesso, relativi al rilevamento riconosciuto AGIP-GSI ed alla prospezione S.I.R., consentiranno di mettere ulteriormente a fuoco i termini del problema geologico che si intende risolvere, cioè a dire una migliore definizione dell'andamento della faglia normale principale, delimitante la zona di alto strutturale setten-

trionale, e possibilmente la individuazione di minori motivi tettonici che possano avere controllato la deposizione di corpi sabbiosi chiusi. Questa fase dei lavori verrà curata da parte del personale tecnico della S.I.R., in collaborazione tra le sezioni geologica e geofisica. La spesa per questa prima fase non è attualmente prevedibile.

b - Rilevamento sismico a riflessione

Avrà lo scopo di dettagliare gli aspetti del problema che fossero rimasti ancora dubbi dopo la esecuzione della prima fase di lavoro, e di definire la estensione degli eventuali sviluppi sabbiosi chiusi che fossero stati individuati, ma non sufficientemente ben delimitati.

Allo stato attuale delle conoscenze è difficile dire se tale rilevamento sarà o meno indispensabile, stante la già grande quantità di dati che potrebbero essere disponibili attraverso la prima fase di lavoro, e nel caso affermativo, ancora più problematico valutare l'estensione delle nuove linee.

Orientativamente si può indicare una lunghezza complessiva di linee sismiche integrative pari a circa 50 km, linee aventi, similmente ai ri-

lievi precedenti, orientamento NO-SE e SO-NE.

Il rilevamento sarà affidato ad una delle Società contrattiste specializzate operanti nell'area mediterranea, aventi esperienza ed impieganti tecniche di registrazione adeguate al problema particolare che si intende affrontare.

Inizio previsto dei lavori: 12 mesi dalla data di ritiro del Decreto.

Spesa prevista, compreso il processing dei dati:

Lit. 10.000.000.=

c - Interpretazione geologica dei dati sismici

Verrà effettuata non appena disponibili le sezioni sismiche processate, da parte del personale tecnico S.I.R., in collaborazione tra la sezione geologica e geofisica.

L'interpretazione sarà basata sulle conoscenze geologiche di dettaglio acquisite nell'area attraverso i lavori precedentemente svolti ed usufruirà delle tarature offerte dai numerosi dati di perforazione in nostro possesso (pozzi perforati direttamente, scambiati con altre Compagnie o di pubblica consultabilità).

Spesa prevista: Lit. 3.000.000.=

d - Sondaggio esplorativo

Qualora l'interpretazione geologica di tutte le

informazioni sismiche reperite permetta la definizione di una (o più) situazioni geologiche ritenute di possibile interesse prospettivo, verrà eseguita la perforazione di un sondaggio esplorativo.

Scopo di tale sondaggio sarà l'accertamento della esistenza della porosità alla base del ciclo pliocenico medio e, nel caso positivo, del tipo di mineralizzazione del reservoir.

Il sondaggio sarà pertanto spinto fino a penetrare la sommità della serie carbonatica mesozoico-miocenica.

La profondità prevista per il sondaggio è di ca. 1.700 m.

Inizio previsto dei lavori: 48 mesi dalla data di ritiro del Decreto.

Spesa prevista: Lit. 500.000.000.-

Pertanto, l'importo di spesa totale previsto per lo svolgimento dell'attività durante il primo periodo di vigenza del permesso è superiore a Lit.

513.000.000.-

Dai risultati del primo sondaggio si deciderà opportunamente lo sviluppo ulteriore della ricerca.

Nel caso che il sondaggio accerti la presenza di mineralizzazione saranno applicate le tecniche più a

vanzate per la valorizzazione del giacimento e sarà studiato ed attuato un opportuno programma di sviluppo e di accertamento della mineralizzazione.

Nel caso di scoperta commercialmente valida la Società richiedente analizzerà tutti i mezzi più idonei per lo sfruttamento del giacimento. Per lo svolgimento ed il coordinamento delle varie operazioni di ricerca la Società richiedente intende avvalersi del proprio personale tecnico.

S.I.R. ESPLORAZIONI MEDITERRANEE S.p.A.

*Per il*  
25 MAR. 1974

Milano,

*Renzo Araldi*

*Salvo*